



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 263 /CS Del 28 MAG 2013	OGGETTO: Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia. Presa d'atto assegnazione "Premio Amico della Famiglia 2010". Atto di indirizzo.
-------------------------------	---

L'anno duemilatreddici, il giorno Ventotto alle ore 15,45
del mese di Maggio nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del
Dirigente del Settore VIII, dr Alessandro Licitra, ha adottato la deliberazione in oggetto
specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Buscema

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 43224 - Settore VIII - del 22/05/13 ;

Visti i parerei favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 30 MAG. 2013 fino al 14 GIU. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

30 MAG. 2013

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 30 MAG. 2013 al 14 GIU. 2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30 MAG. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 30 MAG. 2013 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Copia conforme
Ragusa, li 30 MAG. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera del Comm. Straord.
N° 263 es. del 28 MAG. 2013



SETTORE 1° - SERVIZIO 1°
Segreteria Generale e Procedimenti deliberativi
Pratica pervenuta il 22/05/2013

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

(Mariano Scibano)

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	VIII
Servizi sociali e politiche per la famiglia Pubblica istruzione Politiche Educative e Asili Nido	

Prot n. 43224 Sett. VIII del 22/05/13

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO: Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia. Presa d'atto assegnazione "Premio Amico della Famiglia 2010". Atto di indirizzo.

Il sottoscritto Dr. Alessandro Licitra, Dirigente del Settore VIII, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Presidenza Consiglio dei Ministri - con proprio decreto del 20/05/11 ha istituito il "Premio Amico della Famiglia 2010" rivolto a soggetti, quali Enti Locali, Imprese e altri soggetti pubblici e privati, che si siano distinti in azioni e comportamenti volti a sostenere le famiglie;

Che il premio consiste in una targa recante l'indicazione del conferimento di "Amico della famiglia 2010" con facoltà di fare riferimento ad esso nel proprio logo o marchio aziendale, nonché di una somma in denaro, attribuita come segue: 1° classificato €. 120.000,00, 2° classificato €. 100.000,00, 3° classificato €. 80.000,00 e Menzione speciale €. 30.000,00;

Che il Comune di Ragusa, che nel novembre 2011, ha partecipato al predetto Bando presentando l'iniziativa denominata "Dalla delega alla partecipazione", che come allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto, attuata dall'Area Anziani dell'ufficio Servizi Sociali del Settore VIII ed inserita, come azione di sistema, nel Piano di Zona socio-sanitario 2010/2012;

Che la finalità primaria del progetto, utilizzando lo strumento della “*mediazione familiare intergenerazionale applicata*”, da un lato è quella di razionalizzare l’offerta assistenziale in favore di soggetti deboli, dall’altro quella di supportare la famiglia promuovendo l’assunzione di responsabilità nella cura dei loro congiunti, non limitandosi a distribuire compiti di accudimento materiale ma potenziando l’aspetto relazionale all’interno della famiglia e tra i soggetti deputati alla cura come elemento significativo del benessere del soggetto debole;

Vista la nota n. 0005820 del 21/11/12 con la quale il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza Consiglio dei Ministri ha comunicato che l’iniziativa “Dalla delega alla partecipazione” è tra i vincitori del “*Premio Amico della Famiglia 2010*”, quale meritevole di menzione speciale;

Preso atto che tale conferimento ha comportato un premio in denaro di € 30.000,00, accreditato alle casse del Comune in data 06/03/13;

Ritenuto di procedere all’utilizzo del finanziamento che può essere distribuito come segue:

- € 10.000,00 per l’organizzazione, nel mese di novembre 2013, di un convegno sulla “Mediazione familiare intergenerazionale” in collaborazione con l’Università Cattolica di Milano – Centro Studi e ricerche sulla famiglia - con la quale, tra l’altro, insiste una convenzione per lo svolgimento di tirocinio pratico e stage, nell’ambito della “mediazione familiare”, da parte di studenti dell’Ateneo;
- € 20.000,00 per potenziare interventi e servizi diretti alle famiglie in difficoltà utilizzando lo strumento della “Mediazione familiare intergenerazionale”, secondo un progetto operativo che verrà stilato dopo l’approvazione del bilancio di previsione – anno 2013 -




Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l’art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;
Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa

- 1) Prendere atto che Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Presidenza Consiglio dei Ministri - ha comunicato che l’iniziativa “Dalla delega alla partecipazione”, il cui progetto come allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto, è tra i vincitori del “*Premio Amico della Famiglia 2010*”, quale meritevole di “menzione speciale” che ha comportato un premio in denaro di € 30.000,00, accreditato alle casse del Comune in data 06/03/13, da utilizzare secondo il seguente indirizzo:
 - o € 10.000,00 per l’organizzazione, nel mese di novembre 2013, di un convegno sulla “Mediazione familiare intergenerazionale” in collaborazione con l’Università Cattolica di Milano – Centro Studi e ricerche sulla famiglia - con la quale, tra l’altro, insiste una convenzione per lo svolgimento di tirocinio pratico e stage, nell’ambito della “mediazione familiare”, da parte di studenti dell’Ateneo;
 - o € 20.000,00 per potenziare interventi e servizi diretti alle famiglie in difficoltà utilizzando lo strumento della “Mediazione familiare intergenerazionale”, secondo un progetto operativo che verrà stilato dopo l’approvazione del bilancio di previsione – anno 2013 -
- 2) Incaricare il Dirigente del Settore VIII a provvedere in merito

<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Ragusa lì, <u>22.05.2013</u></p> <p style="text-align: right;">Il Dirigente</p> <p style="text-align: center;"></p>	<p>Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Ragusa lì, <u>22.05.2013</u></p> <p style="text-align: right;">Il Dirigente</p> <p style="text-align: center;"></p>
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa di €. _____</p> <p>Va imputata al cap. _____</p> <p>Ragusa lì, _____</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p>Si esprime parere favorevole in ordine di legittimità</p> <p>Ragusa lì <u>28.05.2013</u></p> <div style="display: flex; align-items: center;">  <div> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p><i>dott. Benedetto Buscema</i></p> </div> </div>
<p>Da dichiarare di immediata esecuzione</p>	

Allegati – Parte integrante:

1) Progetto “Dalla delega alla partecipazione”

2) _____

Ragusa lì, 22/05/2013 _____

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Maria Grazia Camillieri



Il Capo Settore
Dr. Alessandro Licitra

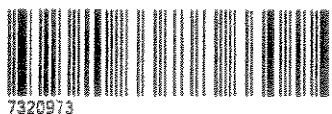




*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche della famiglia*

Parte integrante sostanziale alla
Delibera del Comm. Stronw
N° 263/e.s. del 28 MAG. 2013

Presidenza del Consiglio dei Ministri
4 DIPOFAM 0005620 P-4.26.1.6.
del 21/11/2012



Comune di Ragusa

Corso Italia 72
97100 Ragusa

Aut X
CITTA' DI RAGUSA
04 DIC 2012
PROT. 102487
C/T 2 C/AS 2 FASC

Oggetto : Premio Amico della Famiglia 2010
Rif. 4360

Sono lieto di comunicare che la Commissione incaricata di valutare le domande di partecipazione al Premio Amico della Famiglia 2010 ha individuato l'iniziativa presentata:

DALLA DELEGA ALLA PARTECIPAZIONE

quale meritevole di menzione speciale.

Nell'esprimere tutto l'apprezzamento per l'attenzione mostrata verso le famiglie e per i segnali concreti nei loro confronti, meritevoli di essere incoraggiati e diffusi, sarò lieto di inviare quanto prima l'invito a partecipare alla cerimonia ufficiale di premiazione, con la consegna di una targa ricordo dell'evento, che si terrà nel corso del 2013 in data e luogo da destinarsi.

Cordiali saluti.

Il Capo Dipartimento
Cons. Federico Fauttilli

*Udo
Gest*

CITTA' DI RAGUSA
UFFICIO DEL CONSIGLIO
29 NOV 2012
AR 1

Premio Amico della Famiglia - 2010

RELAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI E DELLE FINALITA' DELL'INIZIATIVA

Titolo dell'iniziativa

Dalla delega alla partecipazione

Oggetto e finalità dell'iniziativa

Si intende attuare un cambiamento morfologico dei servizi sociali erogati dal Comune passando da una impostazione basata sulla centralità del binomio ente pubblico - privato sociale con conseguente perifericità "strutturale" della famiglia destinataria, ad una impostazione in cui centrale sia la tutela dei legami familiari attraverso la definizione organica e sistematica delle responsabilità familiari realizzata utilizzando lo strumento della *mediazione familiare intergenerazionale applicata* e che permetta ai familiari una piena partecipazione nella predisposizione, organizzazione e gestione dei servizi stessi.

La finalità è evidente: l'ente pubblico da erogatore *a prescindere* di servizi assume il ruolo primario di suscitatore ed organizzatore di responsabilità familiari e solo in un secondo momento, ad integrazione di tale ruolo, quello di erogatore di servizi che in tal modo vengono ad essere mirati e calibrati su un tessuto familiare reso organico e differenziato; il privato sociale, abbandonando definitivamente le tentazioni di "surroga alle responsabilità familiari" dovrà mantenere un ruolo importante di sostegno, di supporto e soprattutto di integrazione verso le famiglie e gli utenti.

Soggetto attuatore dell'iniziativa

Comune di Ragusa

Stabilità dell'iniziativa:

Sostenibilità economica dell'iniziativa nel triennio 2010/2012

L'iniziativa non rappresenta per il Comune di Ragusa alcun costo aggiuntivo sostanziandosi nello utilizzare in modo strutturalmente diverso le risorse professionali già in organico (assistenti sociali, mediatori familiari) e nel non prevedere nuovi servizi ma di cambiare profondamente la morfologia e conseguentemente la organizzazione di servizi già esistenti.

All'uopo va aggiuntivamente specificato che non sono previsti costi aggiuntivi per l'acquisto di risorse strumentali.

Congruità delle risorse umane strumentali e finanziarie utilizzate

Per quanto detto si appalesa una congruità ottimale tra l'iniziativa e le risorse umane, strumentali e finanziarie utilizzate trattandosi di una iniziativa che non prevede alcun costo aggiuntivo rispetto a quelli già sostenuti dal Comune ma che, al contrario, facendo in modo di innestare, attraverso lo strumento della *mediazione familiare intergenerazionale applicata*, l'intervento assistenziale pubblico in un tessuto familiare organico e differenziato, rappresenta una ottimizzazione delle risorse economiche impiegate da un lato e una riduzione dei costi dall'altro eliminando qualsiasi costo supplementare dovuto ad una cattiva o inidonea organizzazione familiare.

Impatto dell'iniziativa:

Soggetti destinatari dell'iniziativa

I soggetti destinatari dell'iniziativa sono stati in una prima fase (seconda metà 2009, intero 2010, prima metà 2011) le famiglie delle persone anziane/disabili che per qualsiasi motivo o causa hanno presentato istanza per lo ottenimento di qualche servizio presso il Comune di Ragusa; in una seconda fase (seconda metà 2011, intero 2012) l'iniziativa intende essere estesa anche alle famiglie deprivate che per qualsiasi motivo o causa hanno presentato istanza di sussidio economico.

Miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie

Le famiglie attraverso tale iniziativa diventano co-partecipanti nella ideazione, organizzazione e realizzazione dei vari servizi, sono aiutati ad adottare una organizzazione di vita quanto più conducente ad un approccio ottimale al proprio disagio, il tutto con palese e conseguente miglioramento delle proprie condizioni di vita.

Lo strumento utilizzato all'uopo è quello della *mediazione familiare intergenerazionale applicata* che, attraverso varie fasi rigidamente strutturate in cui parte del processo sono i destinatari dei vari servizi, i parenti ad essi più vicini e gli enti di privato sociale erogatori del servizio od altri soggetti terzi significativi (badanti, amministratori di sostegno, vicini di casa significativi, etc) e attraverso la conduzione attenta di un mediatore familiare dipendente del Comune, prevede la finale ufficiale sottoscrizione di un progetto individuale di assistenza in cui ogni componente il nf, chiariti i bisogni espressi ed inespressi, i disagi e gli eventuali conflitti esistenti, si assume precisi ruoli, precisi obblighi e precise responsabilità intestandosi in modo chiaro ed evidente uno spicchio di assistenza e in cui successivamente viene ad innestarsi il ruolo del privato sociale convenzionato con il Comune.

Strategia di progetto:

Partecipazione attiva delle famiglie (bambini, adolescenti, anziani, etc.) nella fase di ideazione dell'iniziativa

L'iniziativa ha previsto una fase iniziale di informazione/formazione (giugno 2009) dei soggetti destinatari dei vari servizi a favore delle persone anziane/disabili; attraverso una lettera a firma dell'Assessore ai Servizi Sociali e del Dirigente si informavano i vari soggetti circa l'intenzione del Comune di rifondare i vari servizi a favore delle persone anziane/disabili in senso partecipativo, mettendo al centro la grande risorsa rappresentata dalle responsabilità familiari attraverso il ricorso sistematico allo strumento della *mediazione familiare intergenerazionale applicata* e si chiedeva alle famiglie una risposta strutturata di accettazione o rifiuto; circa lo 80% delle risposte pervenute è stato favorevole a tale innovazione; stessa cosa verrà fatta allorché si dovrà introdurre tale innovazione a favore delle famiglie deprivate.

Come detto la partecipazione delle famiglie continua in modo decisivo nella formulazione e sottoscrizione del progetto individuale di assistenza e successivamente nella sua puntuale realizzazione.

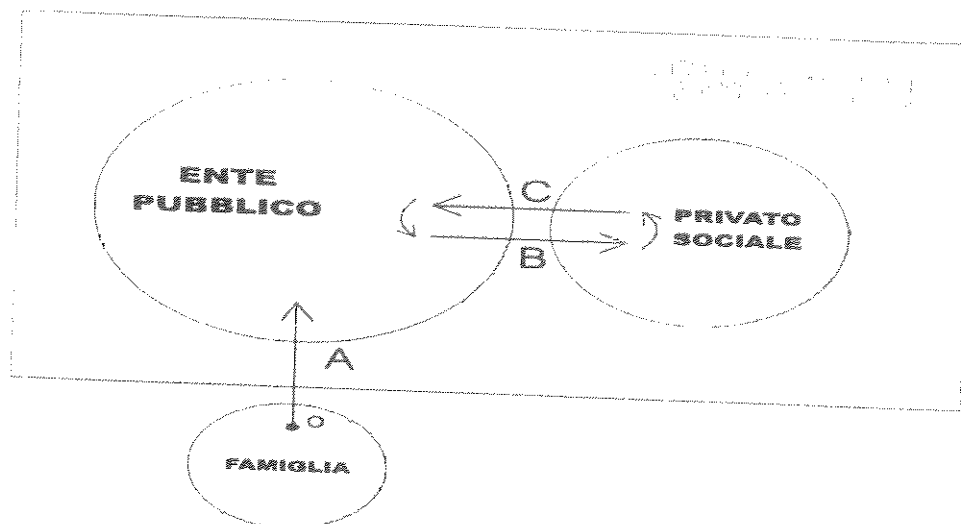
Partnership con altri soggetti pubblici o privati nella fase di progettazione e/o realizzazione dell'iniziativa

Il Comune di Ragusa si è avvalso e si avvale nell'attuare tale innovazione prima di tutto delle famiglie destinatarie dei vari servizi che da semplici fruitori dei servizi diventano veri e propri partners ufficiali, co-attuatori degli stessi attraverso la formale sottoscrizione di un progetto individuale di assistenza che ne ufficializza tale centralità (che in qualche modo sostituisce la "vecchia" convenzione stipulata tra Comune ed Ente di privato sociale); in secondo luogo il Comune si avvale di tutti gli enti di privato sociale attuatori dei vari servizi, iscritti negli appositi Albi comunali e regionali: cooperative sociali e Istituti di riposo che diventano "parte" del processo mediativo che si viene ad innescare.

Qualità e innovatività in relazione alla natura dell'iniziativa e con riferimento alle caratteristiche del soggetto titolare dell'iniziativa

Tale iniziativa realizza in maniera ufficiale, strutturale ed efficace una sussidiarietà orizzontale che viene a modificare morfologicamente i servizi sociali e le caratteristiche dell'Ente pubblico che da miope erogatore di servizi e denaro diventa in primo luogo lungimirante suscitatore ed organizzatore di responsabilità familiari e solo in un secondo tempo erogatore in maniera mirata e partecipata di servizi. Ecco in sintesi graficamente l'innovazione che si sta attuando attraverso la quale si sta cercando di passare da quello che si potrebbe definire "*Welfare della delega*" a quello che a buon diritto si potrebbe ri-battezzare "*Welfare della partecipazione*".

WELFARE della DELEGA



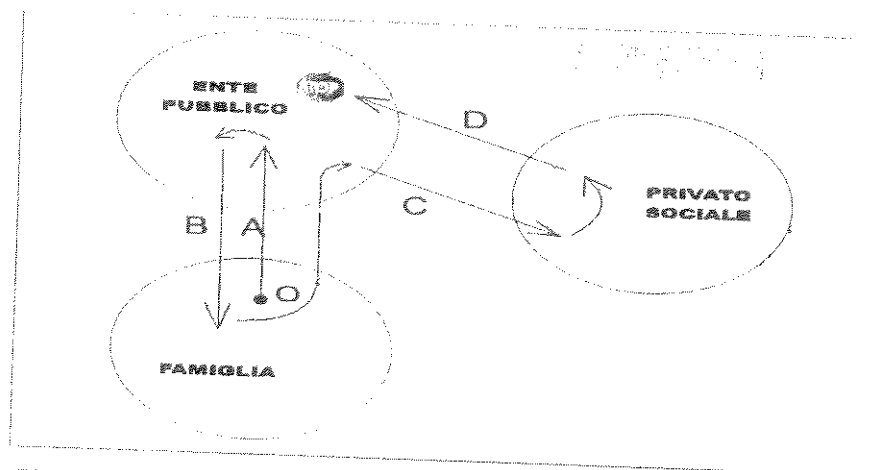
O: PUNTO di ORIGINE del PROCEDIMENTO

FASE A: DISAGIO —> RICHIESTA /DELEGA
(EMITTENTE: FAMIGLIA —>RICEVENTE: ENTE PUBBLICO)

FASE B: ACCOGLIMENTO —> AFFIDAMENTO
(EMITTENTE: ENTE PUBBLICO —> RICEVENTE: PRIVATO SOCIALE)

FASE C: DISAGIO (...) —>RICHIESTA
(EMITTENTE : PRIVATO SOCIALE —> RICEVENTE: ENTE PUBBLICO)

WELFARE della PARTECIPAZIONE



O: PUNTO di ORIGINE del PROCEDIMENTO

FASE A: DISAGIO —> RICHIESTA /DELEGA
(EMITTENTE: FAMIGLIA —>RICEVENTE: ENTE PUBBLICO)

FASE B: ACCOGLIMENTO —> MEDIAZIONE FAMILIARE
(EMITTENTE: ENTE PUBBLICO —> RICEVENTE: FAMIGLIA)

FASE C: ACCORDI —>AFFIDAMENTO
(EMITTENTE : ENTE PUBBLICO/FAMIGLIA —> RICEVENTE: PRIVATO SOCIALE)

FASE D: DISAGIO (...) —>RICHIESTA —>
(EMITTENTE : PRIVATO SOCIALE —> RICEVENTE: ENTE PUBBLICO)
SI RICOMINCIA dalla FASE A CON UNA NUOVA ISTANZA

Ulteriori informazioni

Si rimanda, per una più esaustiva Intelligibilità dell' iniziativa, alla documentazione allegata.
Si precisa che l' eventuale premio sarebbe utilizzato da questo Ente per potenziare (o non ridurre attese le difficoltà dovute ai diminuiti trasferimenti statali) i servizi all' interno dei quali si sta attuando l' iniziativa in narrativa.

Firma del Legale Rappresentante
Dipasquale Emanuele (Sindaco)

Premio Amico della Famiglia - 2010

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. SEZIONE DI PARTECIPAZIONE

- ☐ **Sez. I** EE.LL. con popolazione sino a 15.000 abitanti
- ☒ **Sez. II** EE.LL. con popolazione oltre 15.000 abitanti
- ☐ **Sez. III** Imprese
- ☐ **Sez. IV** Altri soggetti pubblici o privati

2. TITOLO DELL'INIZIATIVA

DALLA DELEGA ALLA PARTECIPAZIONE

3. SOGGETTO TITOLARE DELL'INIZIATIVA

Denominazione :

Comune di Ragusa

Indirizzo :

Via/Piazza

Corso Italia

n.c.

72

CAP

97100

Città

Ragusa

Recapiti :

Telefono

0932676591

Fax

0932220287

Cellulare

3487352373

Email

servizi.sociali@pec.comune.ragusa.gov.it

Varie :

Codice fiscale

00180270886

Partita IVA

00180270886

Codice IBAN

IT22R0503617000CC00013030

Conto di tesoreria

C/C infruttifero

4. LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome e Nome :

Dipasquale Emanuele

carica rivestita :

Sindaco

5. RECAPITI

Indirizzo presso il quale si desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al Premio, con l'impegno di comunicare eventuali variazioni (solo se diverso da quello indicato al precedente punto 3).

Indirizzo :

Via/Piazza

Corso ITALIA

n.c.

72

CAP

97100

Città

RAGUSA

Recapiti :

Telefono

0932676591

Fax

0932220287

Cellulare

3333667594

Email

g.digrandi@comune.ragusa.gov.it

6. ALLEGATI

Documenti da allegare alla domanda:

- a) Piano Economico Finanziario dell'iniziativa (mod. 2)
- b) Relazione sintetica dei contenuti e delle finalità dell'iniziativa (mod. 3)
- c) Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati (mod. 4)
- d) Copia fotostatica non autenticata del documento di identità
- e) la dichiarazione, sottoscritta da parte del legale rappresentante che il soggetto titolare dell'iniziativa abbia fruito /non abbia fruito di contributi finanziari, ai sensi dell'art. 9 della legge 53/2000, nel triennio 2008/2010
- f) nel caso in cui il soggetto titolare abbia già conseguito il premio, ovvero la menzione speciale, nelle precedenti edizioni del Premio Amico della Famiglia, la dichiarazione, sottoscritta da parte del legale rappresentante, volta ad attestare che l'iniziativa presentata è diversa da quella già premiata.

Data

10-nov-11

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE^(*)

Dipasquale Emanuele (Sindaco di Ragusa)

(*) - La sottoscrizione del legale rappresentante deve essere corredata da una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità

Premio Amico della Famiglia - 2010

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

SOGGETTO:

Comune di Ragusa

1. ANNO DI INIZIO DELL'INIZIATIVA

secondo metà 2009

2. COSTO DELL'INIZIATIVA (nessun costo aggiuntivo rispetto al costo ordinario dei servizi all'interno dei quali essa si realizza)

Costi sostenuti	Anni precedenti	2010	2011	2012	Totale dei costi sostenuti
a. Costi strumentali	0	0	0	0	0
b. Costi per il personale	0	0	0	0	0

Costi da sostenere	Anni precedenti	2010	2011	2012	Totale dei costi da sostenere
a. Costi strumentali	0	0	0	0	0
b. Costi per il personale	0	0	0	0	0

Costo complessivo dell'iniziativa	Anni precedenti	2010	2011	2012	Costo complessivo dell'iniziativa (costi sostenuti + costi da sostenere)
	0	0	0	0	0

Fonti di finanziamento	Anni precedenti	2010	2011	2012	Totale
Nessuna per l'iniziativa	0	0	0	0	0
specificata sostanziosamente					
la stessa in una					
modalità innovativa					
d/ attuare i servizi					
già esistenti i cui costi					
rimangono immutati					

3. RISORSE UMANE UTILIZZATE (le stesse risorse umane in organico utilizzate in modo "strutturalmente" diverso)

Numero	Tipologia	Ore totali di utilizzo
1	assistente sociale (dip.te Comune)	36 ore settimanali
2	mediatore familiare (dip.te Comune)	18 ore settimanali
3	mediatore familiare (dip.te Comune)	18 ore settimanali

4. DESCRIZIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

nessuna risorsa strumentale aggiuntiva utilizzata rispetto a quelle già utilizzate per l'attuazione dei servizi all'interno dei quali si sviluppa l'iniziativa in narrativa

Firma del Legale Rappresentante